

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4843 del 04/09/2026
Oggetto	Diniego istanza di rinnovo di concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza della sponda destra del Rio Acquicciola e della sponda sinistra del Rio Pistone in Comune di Fiumalbo (MO) per allevamento ittico (635 mq) e area cortiliva in parte ad uso parcheggio (3.073 mq). Proc. Cod. MOPPT0221 Richiedente: Ditta individuale Nardini Maurizio
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5053 del 04/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 2/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la DEL-2024-26 del 13/03/2024 *Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”. Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;*
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 *Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla*

D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;

– *la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia e DET-2026-123 del 24/02/2026 Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;*

– *la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;*

– *la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;*

RICHIAMATA la determinazione n. 6335 del 03/12/2018 con la quale l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna ha rilasciato fino al 31/12/2024 al sig. Nardini Maurizio, C.F. NRDMRZ60H02D617G, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico di pertinenza della sponda destra del Rio Acquicciola e della sponda sinistra del Rio Pistone, nel Comune di Fiumalbo (MO), per allevamento ittico (mq 635) e area cortiliva in parte ad uso parcheggio (mq 3.073), individuata al foglio 17 particelle 143, 144, 210, 211 e 212 del Comune di Fiumalbo (MO);

PRESO ATTO della domanda pervenuta in data 31/12/2024 registrata al PG/2024/235605 del 31/12/2024 con cui il sig. Nardini Maurizio, C.F. NRDMRZ60H02D617G, residente in via Versurone n. 59 nel Comune di Fiumalbo (MO), nella qualità di rappresentante legale della ditta individuale Nardini Maurizio, C.F. NRDMRZ60H02D617G e P.IVA 01873980369, ha presentato domanda di rinnovo di concessione senza modifiche relativa all'occupazione alla medesima area demaniale assentita con determina n. 6335 del 03/12/2018 da ARPAE Emilia-Romagna ad uso allevamento ittico ed area cortiliva;

CONSIDERATO che con prot. 11/06/2025.105118.U è stata inviata una richiesta di documentazione a completamento dell'istanza ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., al fine di chiarire meglio anche gli usi per le aree richieste in concessione;

PRESO ATTO dell'integrazione documentale trasmessa dal sig. Nardini Maurizio e registrata al prot. 11/07/2025.125120.E, che risulta non esaustiva in relazione agli elaborati del punto D.1.2 della DGR di semplificazione regionale n. 714/2022 e specificamente: documentazione fotografica presentata parzialmente solo per le aree destinate all'allevamento ittico e non anche quelle relative all'area cortiliva e parcheggio e alle vasche interrato in modo da rappresentare tutta l'area richiesta; rappresentazione planimetrica dettagliata con indicazione della perimetrazione e delle superfici in mq specifiche per ogni uso (area cortiliva, parcheggio, laghetto); autorizzazioni pregresse rilasciate dagli Enti competenti relative all'invaso ed alle tubazioni di alimentazione e scarico presenti nell'area stessa dell'invaso e delle vasche;

VISTO l'Atto n. 6335 del 03/12/2018 con il quale sono state unificate d'ufficio le concessioni MOPPT0221 (rilasciata con Determinazione n. 17387 del 05/12/2006) ad uso allevamento ittico relativamente ai mappali 144, 210, 211 e 212 del foglio 17 del comune di Fiumalbo (MO) e MO06T0058 (rilasciata con Determinazione n. 17839 del 18/12/2006) ad uso parcheggio relativamente al solo mappale 143 del foglio 17 del comune di Fiumalbo (MO), nel quale non risulta concessa l'area a parcheggio ubicata all'interno del mappale 212 così come indicata nella documentazione integrativa di cui sopra;

VISTO il verbale relativo al sopralluogo effettuato in data 07/10/2025;

CONSIDERATO che dal citato verbale emergono numerose difformità sostanziali tra lo stato di fatto riscontrato sui luoghi e quanto già concesso con determinazione di ARPAE n. 6335 del 03/12/2018 e richiesto nell'istanza di rinnovo della concessione demaniale (presenza di cartelli, pali, tubazioni interrato, scarichi verso i corsi d'acqua, alcune vasche interrato e non adibite a piscicoltura, opere edili);

VERIFICATO che per alcune strutture e gli interventi rilevati durante il suddetto sopralluogo non è mai stata rilasciata alcuna concessione da parte di Arpae;

VISTA la richiesta di integrazioni formulata dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile di Modena, in atti al prot. PG/2024/79171 del 30/04/2024, con la quale chiede, tra l'altro, la regolarizzazione dell'invaso esistente ubicato al foglio 17 mappale 212 del Comune di Fiumalbo;

CONSIDERATO che non risulta agli atti alcuna richiesta alle autorità competenti per la regolarizzazione dell'invaso esistente e per la quale è stata richiesta l'occupazione per allevamento ittico piscicoltura;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-6247 del 11/11/2024 con la quale ARPAE rigetta la domanda presentata il 10/12/2015 da Nardini Maurizio, acquisita al prot. PG/2015/866330, per ottenere il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Acquicciola destinata all'alimentazione di un laghetto artificiale ad uso piscicoltura, poi meglio specificato come pesca sportiva, codice pratica MOPPA0255;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale n. 3192 del 14/02/2025 con la quale la Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna revoca l'autorizzazione all'esercizio di attività di pesca sportiva a pagamento presso l'impianto denominato "Il Laghetto" sito nel comune di Fiumalbo (MO) in via Versurone n. 205, distinto al catasto terreni al foglio 17 particella 212, rilasciata dal Servizio Territoriale Agricoltura caccia e pesca di Modena con determinazione dirigenziale n. 14063 del 08/09/2017;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-2529 del 11/05/2026 con la quale ARPAE rigetta la domanda presentata il 05/03/2025 da Nardini Maurizio, acquisita al prot. PG/2025/42036, per ottenere la concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Rio Acquicciola ad uso piscicoltura, codice pratica MOPPA0255;

CONSIDERATO pertanto che è venuto meno il titolo al prelievo, strettamente connesso ad una attività rispetto alla quale l'istanza di rinnovo per le aree demaniali è funzionale;

DATO ATTO della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2026-4048 del 23/07/2026 con la quale ARPAE rigetta la domanda presentata il 10/12/2015 da Nardini Maurizio, per ottenere la concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Rio Pistone ad uso piscicoltura, codice pratica MOPPA0188;

DATO ATTO che si è provveduto a comunicare al sig. Nardini Maurizio con nota conservata agli atti al prot. 22/07/2026.0134575.U il preavviso di diniego dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241 del 1990 e ss. mm. e ii., con diritto di presentare per iscritto, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento di tale comunicazione, le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

PRESO ATTO che, con nota registrata agli atti al prot. 30/07/2026.0139479.E, il sig. Nardini Maurizio ha presentato le proprie osservazioni in riferimento al preavviso di diniego di cui sopra chiedendo la sospensione del diniego stesso;

CONSIDERATO, in riferimento alle osservazioni pervenute:

- che la concessione oggetto dell'istanza di rinnovo è quella rilasciata nel 2018 con scadenza nel 2024, e non quella del 2006 e che comunque nell'istanza di rinnovo presentata in data 28/06/2006, registrata al prot. 61475 del 06/07/2006 a cui si fa richiamo nelle osservazioni, precedente all'ultima istanza di rinnovo, è stato indicato esclusivamente l'uso ad allevamento ittico, senza menzionare l'uso a parcheggio;
- che la relazione tecnica ed idraulica allegata all'istanza di cui sopra fa riferimento esclusivamente alle opere strettamente connesse all'impianto ittico (opera di presa dal Torrente Pistone con tubazione da 250 mm, nove vasche per l'allevamento di trote, il laghetto adibito a pesca sportiva e ed altre due tubazioni che dalla vasca più a valle si collegano una al Torrente Pistone, l'altra al laghetto). Non vi è invece nessuna indicazione circa il parcheggio ed inoltre le tubazioni raffigurate sono di numero inferiore a quelle oggi presenti nell'area;
- che nel documento grafico prodotto sempre nel 2006 sono raffigurate le vasche e le

tubazioni sopra menzionate, mentre il laghetto è solo indicativamente rappresentato con un triangolino al margine della tavola. Nella parte antistante le vasche a valle è presente una scritta “parcheggio”, ma non è stata indicata la particella catastale, nè vi è una delimitazione dell’area da destinare a parcheggio, nè l’indicazione in mq della superficie da occupare, oltre al fatto, si ribadisce, che non risulta nella domanda di rinnovo una richiesta per l’uso parcheggio;

- che conseguentemente sia il disciplinare tecnico sottoscritto dal sig. Nardini Maurizio in data 05/09/2006, sia la Determinazione n. 17387 del 05/12/2006, sono stati rilasciati solo ad uso allevamento ittico;

- che anche nella successiva istanza di rinnovo per il procedimento MOPPT0221, presentata il 29/11/2012, viene chiesto solo l’uso per l’allevamento ittico e non viene indicata nessuna superficie a parcheggio;

- che le difformità contestate, già indicate nella comunicazione preavviso di diniego ex Art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i., fanno riferimento a quanto rilevato nel sopralluogo del 07/10/2025. Nessun riferimento è stato fatto al fabbricato in legno che è stato dichiarato demolito nel 2018;

- che qualsiasi tipo di insegna, cartello e/o pali da installare in area demaniale devono essere realizzati secondo le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dall’Autorità idraulica competente e deve essere richiesta la concessione per l’occupazione dell’area demaniale;

- che non sussiste alcun diritto all’utilizzo di beni del demanio idrico se non a seguito del rilascio di regolare titolo legittimante, e che nelle more della richiesta ed eventuale ottenimento dello stesso possono essere trovate soluzioni alternative che non implicino l’occupazione a scopo privato/imprenditoriale di aree destinate a fruizione pubblica;

RITENUTO per quanto sopra esposto, che le osservazioni pervenute in data 30/07/2026 da parte del sig. Nardini Maurizio non appaiono idonee a superare i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza già comunicati con nota prot. 22/07/2026.0134575.U nè con riferimento alle carenze documentali rilevate ai fini dell’istruttoria nè con riferimento alle difformità delle strutture riscontrate in sede di

sopralluogo rispetto a quanto previsto nei titoli concessori;

CONSIDERATO che essendo state realizzate opere non concesse e/o difformi rispetto al titolo e che comunque a seguito del presente atto le occupazioni dovranno cessare con ripristino dello stato dei luoghi, non è possibile procedere alla restituzione del deposito cauzionale, che è svincolabile a seguito della dimostrazione dell'assolvimento di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto concessorio;

DATO ATTO della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo all'adottante di conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di rigettare** la domanda presentata il 31/12/2024 dalla ditta individuale Nardini Maurizio, C.F. NRDMRZ60H02D617G e P.IVA 01873980369, in atti al prot. PG/2024/235605 del 31/12/2024, per ottenere il rinnovo della concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico di pertinenza della sponda destra del Rio Acquicciola e della sponda sinistra del Rio Pistone, nel Comune di Fiumalbo (MO), per allevamento ittico e area cortiliva in parte ad uso parcheggio con determinazione n. 6335 del 03/12/2018 (codice pratica MOPPT0221) ;
2. di avvertire che l'eventuale continuazione dell'occupazione delle aree demaniali si configurerà come abusiva, con le conseguenze sanzionatorie previste dalle leggi in materia;
3. di richiedere alla Ditta indicata la presentazione di un progetto di ripristino da trasmettere all'Area scrivente per la sottoposizione al parere e alle prescrizioni dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile di Modena;
4. di dare atto che la Ditta indicata è tenuta al ripristino dei luoghi entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla ricezione da parte della scrivente dell'approvazione del progetto di ripristino con le eventuali prescrizioni dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile di Modena,

che dovranno essere rispettate nell'effettuazione delle relative operazioni;

5. di richiedere alla Ditta in questione di comunicare al Servizio scrivente la fine dei lavori di ripristino, trasmettendo idonea documentazione fotografica a dimostrazione dell'intervento effettuato;

6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;

7. di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m.i.;

8. di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Incaricato di funzione Ing. Marco Bianchini;

9. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la protezione civile di Modena;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.